



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALDO MORO"

Via XX Settembre, 5 - 42124 REGGIO EMILIA

C.F. 80016270359 - C.M. REPS03000B - Codice Univoco Ufficio IPA: UFN1E5

reps03000b@istruzione.it - PEC reps03000b@pec.istruzione.it

☎ 0522517384 – 0522511699 - www.liceomoro.edu.it



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. MORO"

Prot. 0018978 del 25/11/2024

IV-1 (Uscita)

Reggio Emilia, lì 25 novembre 2024

- AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

- AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- AI GENITORI

- AGLI ALUNNI

- AL PERSONALE ATA

- AGLI ATTI

- ALL'ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 **triennio 2025/2028**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

- TENUTO CONTO del precedente PTOF 2022/25 elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 15899 del 24/10/2022 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2022 con delibera n. 120

CONSIDERATA l'esigenza di predisporre il PTOF ai sensi di: D.M. n. 328/2022 per l'adozione delle **Linee guida per l'orientamento**; PNRR "Scuola 4.0" - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro; PNRR D.M. 65/2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"; PNRR D.M. 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale"; PNRR D.M. 19/2024 "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica"; D.M. 183/2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"; D.M. 184/2023 "Adozione delle Linee guida per le discipline STEM";

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività si tenderà a implementare un'organizzazione complessa finalizzata alla **combinazione tra attività previste dal PNRR, Linee guida per l'Orientamento, Linee guida per l'Educazione Civica** in modo tale da creare coerenza tra le differenti progettualità, in particolare: acquisto di materiale per laboratori in modo funzionale alle esigenze didattiche espresse dai docenti; formazione del personale sugli specifici strumenti acquistati, corsi per alunni in coerenza con le nuove opportunità e con il fabbisogno formativo riscontrato dai gruppi di lavoro dei progetti PNRR; applicazione interdisciplinare e didattica laboratoriale nelle varie discipline secondo quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali per il Licei" e dall'insegnamento dell'Educazione Civica
- 3) Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano saranno i seguenti: intensificare gli accordi con le **università** sia per aggiornare continuamente la didattica, sia per implementare attività mirate di orientamento post diploma; attuazione delle **Linee guida per l'Orientamento** (D.M. 328/2022) con l'individuazione di figure adeguate a fornire adeguato supporto a studenti e genitori nella fasi di scelta del percorso di studi o professionale;
- 4) Ci si proporrà di consolidare e potenziare i rapporti con altre istituzioni scolastiche (**accordi di rete**) con l'azienda AUSL e LILT-Luoghi di Prevenzione per lo sviluppo di particolari progetti legati alla promozione della salute, all'orientamento, utilizzando anche la metodologia *peer to peer* e mantenendo sempre alto il livello di dialogo e apertura al territorio. Ci si impegnerà a favorire le occasioni di riflessione sulle scelte pedagogiche e didattiche della scuola, con specifiche azioni ricolte all'intera comunità scolastica.
- 5) Si promuoverà costantemente **l'inclusione scolastica** attraverso specifici progetti, consolidando il lavoro combinato del dipartimento di sostegno, delle Funzioni strumentali e delle rispettive commissioni
- 6) Si tenderà a mantenere viva e a incrementare la **vocazione internazionale della scuola**, grazie ai progetti Ersamus+, agli scambi con altre scuole europee, alle esperienze formative realizzate all'estero e alla progettazione di possibili curvature, finalizzate ad arricchire l'offerta formativa con percorsi legati all'utilizzo delle lingue straniere in specifici ambiti di studio.

7) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti punti dell'art.1 della Legge 107/2015:

Finalità della legge e compiti delle scuole:

- Favorire il successo formativo e fornire gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, nella consapevolezza dell'unitarietà della cultura, per costruire una visione del mondo capace di coglierne complessità e stratificazioni, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, fenomeni e problemi.
- Creare le basi per una proficua prosecuzione degli studi in ambito universitario, ivi comprese opportunità formative quali "Lauree professionalizzanti", ITS, enti di formazione.
- Rafforzare le attività di orientamento in entrata e in uscita per aiutare studenti e genitori nella scelta dell'indirizzo di studi più adeguato, in relazione a interessi, capacità, aspettative future
- Personalizzare l'insegnamento, prevedendo appositi percorsi di accoglienza, per rispondere efficacemente ai bisogni formativi individuali, sia sul versante dei BES sia sulla valorizzazione delle eccellenze. Da questo punto di vista risulteranno assai utili le risorse del PNRR legate agli Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture, materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari:

Per ciò che concerne attrezzature, infrastrutture e materiali occorrerà favorire una **didattica attiva e laboratoriale, potenziare la strumentazione dei laboratori**. A questo riguardo si valorizzeranno le strumentazioni e gli ambienti di apprendimento realizzati grazie al **PNRR**, prevedendo anche la realizzazione di appositi percorsi formativi per il personale docente e ATA. Si prevede di potenziare il personale dei Tecnici di laboratorio e del personale di supporto alle attività di tutti i laboratori grazie anche al contributo volontario dei genitori. Si proseguirà nella valorizzazione dell'orto botanico come spazio didattico.

Per l'organico dell'autonomia, il fabbisogno di potenziamento per il triennio di riferimento sarà orientato, nel rispetto della normative a:

- Garantire una dotazione organica che consenta di potenziare le attività laboratoriali di Fisica, incrementare le offerte extracurricolari relative alla Matematica, effettuare il distacco parziale dei collaboratori del Dirigente scolastico (2 cattedre della classe A027 - Matematica e Fisica);
- Realizzare attività laboratoriali di Scienze (2 cattedre della classe A050 - Scienze naturali, chimiche e biologiche)
- Sviluppare le competenze di cittadinanza, la promozione del benessere e la conoscenza del patrimonio, letterario, artistico, storico-culturale, paesaggistico (1 cattedra della classe A017 Disegno e Storia dell'arte; 1 cattedra della classe A046 discipline giuridiche ed economiche; 1 cattedra Classe A011 discipline letterarie e Latino), consentendo anche il distacco del collaboratore del Dirigente scolastico
- Potenziare l'insegnamento delle lingue straniere per favorire compresenze, didattica a piccoli gruppi, CLIL (con specifici progetti da fondi PNRR – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia per docenti - D.M. 65/2023), compiti di realtà, classi articolate, Esabac (1 cattedra della classe AA24 Francese, 1 cattedra docente madrelingua, 1 cattedra della classe Inglese AB24)
- Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento, oltre che alla realizzazione dei progetti del PTOF deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e delle assenze non prevedibili, quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile

Nell'ambito delle scelte di organizzazione:

- Prevedere figure **di coordinamento delle Aree di progetto del PTOF** in modo tale da rendere più organica l'attuazione dei progetti in relazione agli obiettivi formativi d'Istituto;
- si proseguirà il lavoro dei dipartimenti disciplinari per consolidare un percorso formativo quinquennale in cui le competenze siano declinate e condivise nel curriculum verticale; sarà altresì necessaria la funzione di coordinatore di dipartimento;
- si faciliterà la collaborazione tra le componenti della comunità professionale e il territorio per creare occasioni di scambio di buone prassi e costruire PCTO significativi in relazione all'indirizzo di studi. Oltre a ciò si provvederà a:
 - Rendere il NIV sempre più protagonista delle scelte strategiche
 - Favorire lo scambio professionale di buone prassi tra docenti
 - Attuare la mobilità studentesca internazionale e gli stages in modo da potenziare le competenze linguistiche disciplinari in coerenza con il piano di studi e i criteri adottati per l'assegnazione dei crediti scolastici e formativi. In particolare si prevede la formazione di una Commissione viaggi e stages, che si impegnerà a favorire il processo di internazionalizzazione della scuola.
 - Favorire accordi con le Università al fine di implementare attività didattiche di tipo laboratoriale, a scopo orientativo o in preparazione delle gare disciplinari o per stimolare interessi e attitudini.
 - Creare un team digitale stabile, di supporto a docenti e personale ATA sia sul versante formativo che operativo
 - Potenziare l'azione del referente per gli studenti non italofoeni e rendere stabile un gruppo di lavoro contro la dispersione scolastica, grazie all'impulso del PNRR D.M. 19/2024 "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica"

Formazione in servizio dei docenti:

- Mantenere un costante livello di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza
- Potenziare le occasioni formative in materia di inclusione e Bisogni educativi speciali
- Offrire occasioni di costante aggiornamento sulla didattica disciplinare
- Utilizzare l'opportunità del PNRR D.M. 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" per aggiornare la didattica e renderla sempre più efficace;
- Creare occasioni di riflessione epistemologica, didattica e pedagogica sull'insegnamento

Formazione in servizio ATA:

- Mantenere un costante livello di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza
- Sistematica formazione in ambito digitale e di gestione documentale
- Formazione costante su aggiornamenti legislativi concernenti l'amministrazione
- Utilizzare l'opportunità del PNRR D.M. 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale"

8) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dal D.M. 183/2024 "**Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**", il PTOF si arricchirà dei nuovi nuclei concettuali (COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, CITTADINANZA DIGITALE), delle competenze e degli obiettivi di apprendimento in essi previsti, nell'ottica di una cittadinanza attiva, che consenta di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati finalità, collegamenti a priorità, traguardi e obiettivi di processo del RAV. In relazione a tali obiettivi nella rendicontazione finale si forniranno gli indicatori quantitativi e/o qualitativi, fondati su descrittori non ambigui, esplicitando il raggiungimento degli obiettivi prefissati, risultati attesi e possibili sviluppi futuri.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniele Cenini

(Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)